

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

VIVILACITTÀ



TRANI «Lampara a go-gò»

■ Oggi, sabato 5 giugno, va in scena la seconda puntata «Lampara a go-gò». Con l'arrivo della bella stagione niente più discoteca, concepita come pista da ballo, ma spazio all'intrattenimento, alla buona musica. Senza sfarzi e senza eccessi. Esattamente come accadeva negli anni '60 quando la Lampara, ideata nel 1954 dall'architetto spagnolo Juan De La Fuente. Infotel 0883.488385 - info@lalampara.com



BARLETTA Musica anni '80 al Saint Patrick

■ Domenica 6 giugno, nel Saint Patrick Jazz Club di Barletta, si tiene il concerto dei «Vega 80». Lo spettacolo avrà inizio alle 22 con ingresso è libero. Una splendida occasione per divertirsi ascoltando musica dei mitici anni '80. Saint Patrick Jazz Club via Cialdini 15-17 e vico Gloria 12. Web-site: www.saintpatrick.it. Info 0883/347157.

BARLETTA SI INIZIA ALLE 18. L'ORGANIZZAZIONE È A CURA DELLA ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CRITICI DI TEATRO

Oggi al teatro Curci «in scena» il premio della critica Tutta una vita vissuta sul palcoscenico



TEATRO
A sinistra, Valerio Binasco. Sotto, Antonio Albanese. Sono tra i premiati stasera a Barletta

Barletta capitale del teatro: oggi alle 18 il galà al Curci che ospiterà l'edizione 2010 del Premio della Critica Teatrale. Questi i premiati che ritireranno l'ambito riconoscimento nella città della disfida: Fabrizio Gifuni, Valerio Binasco, Luis Paqual, Stephane Lissner, Antonio Albanese, Giuliana Loiodice, la Puglia presente anche con il riconoscimento all'attore barlettano

Maffei: «Un grande riconoscimento per la nostra città che crede nel valore della cultura»

Riccardo Carbutti. «È un grande riconoscimento alla città di Barletta - spiega il sindaco Maffei - la nostra città ha investito sulla cultura sdoganando il nostro teatro a livello nazionale». Compito della critica è creare e favorire continue occasioni di dialogo con gli artisti, il mondo della cultura, le istituzioni, gli enti pubblici, gli spettatori, i lettori. Con queste finalità, l'As - sociatione Nazionale dei Critici di Teatro nasce nel 1969 proprio per

evidenziare l'esigenza di un collegamento attivo, di crescita comune, tra coloro che hanno il compito di analizzare gli spettacoli e gli studiosi delle poetiche artistiche, e chi il teatro lo produce e promuove, per giungere ad un sempre maggiore competenza e sensibilità estetica, destinate a rinnovarsi nel tempo.

«Ho avuto l'onore di ricevere a Palermo nel 2007 il Premio dell'Associazione Nazionale Critici di Teatro come miglior regia per il mio spettacolo Vero West di Sam Shepard. Ho un ricordo felice di quei giorni al Teatro Garibaldi. Apprezzai l'attenzione che in quel caso fu data non solo al panorama italiano ma anche alla Regione Sicilia. Intesi allora il significato di questo premio "nomade", che sposta la sua sede ogni anno in un teatro, in una città differente. Il senso è quello di essere in mezzo a noi che facciamo teatro, di essere il tourné come lo siamo noi.

Per me, direttore del Teatro Curci, è un grande onore che quest'anno, a coronamento di un lavoro intenso fatto da tutta la struttura del Teatro, il Premio si tenga a Barletta. Viva quindi il Premio, viva il



teatro italiano, viva il teatro in Puglia», fa sapere Sergio Maifredi. Fra le numerose iniziative promosse dall'ANCT, l'annuale prestigioso Premio della Critica Teatrale, che segnala gli artisti e gli eventi capaci di indicare una linea di originale rinnovamento nella vita teatrale del nostro Paese.

Una premio che per la città di Barletta significa tanto e non solo sotto l'aspetto culturale e teatrale.

Cosimo Damiano Damato

L'ELENCO TUTTI I NOMI PRESCELTI DALLA GIURIA

Ecco i premiati di questa sera

Vincitori di questa edizione 2010 sono risultati Adriana Asti, magnifica interprete del recente *Giorni felici* di S. Beckett per la regia di Bob Wilson, Fabrizio Gifuni, per lo straordinario lavoro interpretativo e culturale del suo *L'ingegnere Gadda* alla guerra, Antonio Albanese per la strepitosa galleria di tipi umani e disumani del suo *Personaggi*, Filippo Luna che sa muoversi con sensibilità e intelligenza fra differenti modalità di spettacoli, e che nel monologo *Le mille bolle blu* raggiunge una perfetta sintesi scenico-attoriale di emozione e disincanto, Valerio Binasco, lucido regista, nonché interprete, dell'originale messa in scena di *Sono dell'autore norvegese Jon Fosse*, lo spettacolo *Col sole in fronte* di Maurizio Camilli del Balletto Civile, l'Accademia degli Artefatti, con l'interessante progetto di ricerca di Fabrizio Arcuri, la coraggiosa stagione teatrale promossa da "Questa Nave" di Venezia, il Festival "Castel dei Mondì", un importante avamposto

della scena internazionale, Arianna Scommegna per la sua ricerca d'attrice sempre a confronto con difficili figure di donne, come la sua ultima *Cleopatràs*, Manrico Gammarrata, solido interprete dalle sicure sfumature espressive, Corrado d'Elia, le edizioni *Ubulibri* di Franco Quadri per l'irrinunciabile contributo dato in questi anni alla cultura del teatro, lo spettacolo *Otello* di Arturo Cirillo per l'originalità della messa in scena, l'interpretazione di Jago fatta dallo stesso Cirillo e la bellissima traduzione di Patrizia Cavalli, Lluís Paqual, Carmelo Grassi, Presidente del teatro pubblico pugliese. Un Premio Speciale è stato assegnato al Sovrintendente e Direttore artistico del Teatro alla Scala di Milano, Stéphane Lissner. Il "Premio Poesio" è stato assegnato a Giuliana Loiodice. Per i "Premi delle Riviste" di Teatro sono risultati vincitori Enzo Vetranò e Stefano Randisi, per la rivista "Hystrio"; il regista Giampiero Borgia, per "Sipario", e il burattinaio Mariano Dolci, per "Teatri delle diversità". [cd]

SPINAZZOLA LA PICCOLA TELECAMERA NEL PARCO DELL'ALTA MURGIA RACCONTA MINUTO PER MINUTO LA GIORNATA DELLA COPPIA

Il «grande fratello» a casa del falco grillaio

La webcam è puntata sul nido con quattro uova e un concorso per dare un nome ai rapaci

Un «grande fratello» senza uguali che regala emozioni in tutta la sua bellezza. In scena la Natura. Da una webcam, accesa dal 2 giugno anche per i navigatori di internet, è possibile seguire in diretta la vita di una coppia di falchi grillai in un nido artificiale installato dalla Lipu nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Il nido artificiale si trova in uno dei tredici comuni del Parco, la località precisa per ovvie ragioni non è stata resa nota, ma grazie alla webcam è possibile seguire per la prima volta la cova di quattro uova.

A spiegare tutto alla "Gazzetta", di questa singolare unica osservazione che di certo coinvolgerà non solo il territorio murgiano, Fabio Modesti,

direttore dell'Ente: «d'iniziativa rientra nel progetto "Il Parco per il Grillaio", promosso dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Finalizzato alla conservazione della specie attraverso il monitoraggio a lungo termine della popolazione nel territorio ed il recupero del maggior numero possibile di pulli che cadono dai nidi nei centri storici dei Comuni. I tetti delle abitazioni nei centri storici, ricoperti con coppi in argilla, offrono numerose possibilità di nidificazione per questa specie di falco minacciate a livello globale e quindi particolarmente protetta. Spesso però le ristrutturazioni di questi edifici determinano una riduzione degli spazi idonei alla nidificazione, nonostante le norme della Regione in materia di misure di con-

servazione dei Siti Natura 2000».

Entrando nello specifico Modesti aggiunge particolari davvero singolari che aiutano a capire la vita di coppia di questi straordinari uccelli predatori: «d'installazione di nidi artificiali può rappresentare una valida alternativa. Nel nido che si osserva con la webcam, installato dalla LIPU insieme ad altri 200 in diversi comuni del Parco a partire dal 2007, la coppia di grillai è ritornata a marzo di quest'anno. Nei mesi trascorsi il nido è stato oggetto di visite sporadiche durante il giorno: il maschio richiamava continuamente la femmina al nido anche attraverso l'offerta di cibo quale scarabei, grillotalpe e scolopendre, prede preferite in questo periodo prima dell'arrivo delle cavallette. Queste

IN DIRETTA
Una immagine della «famiglia» del falco grillaio



ultime costituiscono la dieta abituale dei piccoli». La schiusa delle uova è prevista attorno al 12-14 giugno».

L'iniziativa oltre ad essere di valenza scientifica intende coinvolgere i bambini di tutta Italia. Infatti: «papà e mamma grillaio non hanno ancora un nome. - conclude Modesti - Il Parco Nazionale invita ad inviare proposte

clickando su www.parcotaltamurgia.it oppure all'indirizzo unnomeperilgrillaio@parcotaltamurgia.it. Poi ci sarà di certo da dare il nome anche per i piccoli nati, seguirli nella loro fase di crescita sino a che non apriranno le loro ali per spiccare in volo nel cielo della Murgia.

Cosimo Forina